

Rotary Club Salsomaggiore Terme Distretto 2072



Rotary Club Salsomaggiore Terme

Presidente: dr. Roberto Cupola Anno rotariano 2021/2022



PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL SHEKHAR MEHTA GOVERNATORE DISTRETTO 2072 STEFANO SPAGNA MUSSO SERVIRE PER CAMBBARE V EMILIA ROMAGNA E REPUBBLICA DI SAN MARINO

BOLLETTINO Nº 4 - Gennaio/Febbraio 2022

Rotary Club Salsomaggiore Terme

Sommario

La lettera del Presidente Roberto Cupola	3
"La crescita dell'effettivo problematiche ed opportunità". Incontro Giovanni Pedretti	
Il Rotary Club Salsomaggiore incontra l'ing. Lorenzo Pilotti	6
Il Rotary Club Salsomaggiore Terme incontra Enrico Paccini e Stef Ubaldi	
Consegnati tutti i computer rigenerati grazie al service distrettuale	8
Francesco Maini presidente incoming per l'annata 2023/2024	9
Gli appuntamenti di marzo e aprile del Rotary Club Salsomaggiore	10
La lettera di gennaio del governatore Stefano Spagna Musso	11
La lettera di febbraio del governatore Stefano Spagna Musso	14
Rassegna stampa	17
Gazzetta di Parma	17
Il Risveglio	21



Bollettino a cura di Annarita Cacciamani con la supervisione di Giuseppe Amoretti

La lettera del Presidente Roberto Cupola

Carissimi amici, carissime amiche,

Avevo pensato che attraversando un disastro come la pandemia da covid 19 il mondo avrebbe certamente riflettuto sulla necessità improrogabile di ritrovare una coesione di intenti per cambiare finalmente le fosche quotidianità che la crisi sanitaria ha ulteriormente radicalizzato. Povertà sempre più diffusa, enormi differenze tra nazioni e tra continenti sull'accesso alle risorse di base (da alimentazione e acqua potabile a farmaci e assistenza sanitaria), inquinamento, cambiamenti climatici estremi, per non parlare dei conflitti di ogni genere e natura.

Purtroppo, mentre stiamo ancora dibattendoci con la coda dell'ennesima mutazione virale, cominciando a vedere quella che speriamo NON sia l'ennesima pausa estiva della pandemia, logiche che pensavamo appartenere al secolo scorso (almeno, io ci speravo...) determinano lo scoppio del più grave conflitto in Europa da oltre 70 anni, con reali e potenziali gravi ricadute inimmaginabili non solo per chi purtroppo la subisce direttamente, ma per tutti noi, in particolare per quella che chiamiamo comunità europea. Crolla definitivamente e senz'altro una idea di Europa voluta dai pionieri come De Gasperi, Adenauer, Schuman e Monnet. Crollano valori ineluttabili sul rispetto delle libertà dei popoli di autodeterminare il proprio futuro. Crolla il concetto di mutua assistenza, di difesa reciproca.

Non crollano però certamente e rimangono saldi i nostri valori rotariani, e certamente il nostro club, come tutti i club nel mondo, è attivo per portare aiuto concreto, per cercare di trovare soluzioni alle situazioni problematiche che via via si presentano. Nel nostro piccolo noi con i club dell'area abbiamo partecipato al service per la raccolta di computer usati che, una volta rigenerati dalla ditta COBO, sono stati distribuiti entro gennaio 2022 tramite la Caritas sia ad associazioni di volontariato no profit che si occupano di aiutare ragazzi di famiglie in difficolta per la didattica a distanza, sia a famiglie con forti difficolta economiche che non potevano permettersi i device per i figli, permettendo quindi a 30 ragazzi di poter seguire le lezioni in DAD. Sempre con i club di area, abbiamo aiutato a sistemare in vario modo i profughi afgani che sono arrivati sul nostro territorio. Abbiamo finanziato, come ogni anno, la foundation, con le nostre quote per concretizzare i vari progetti di aiuto in italia e nel mondo. Acquisteremo una macchina per la valutazione delle capacità respiratorie da donare al reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Vaio per aiutare sia i pazienti covid che quelli non covid. Abbiamo finanziato un progetto di respiro annuale che aiuta ragazzi e ragazze con problemi di autismo e disturbi neurologici a fare attività sportiva con l'aiuto di specialisti volontari, avendo così notevoli ed evidenti miglioramenti anche sull'aspetto relazionale e di vita sociale. Abbiamo aderito al service lanciato dal governatore per aiutare donne e ragazze in difficoltà, seguendo così le indicazioni del nostro presidente internazionale.

Abbiamo continuato, rifinanziandolo, con il service partito l'annata scorsa con Giovanni Pedretti per dare nuove casacche al progetto Piedibus, dove volontari adulti accompagnano a piedi ragazzi e ragazze delle elementari dalle abitazioni alle scuole, dando anche un importante segnale di attenzione all'ambiente.

Con le conviviali, anche se in parte in collegamento su piattaforma in seguito al peggiorare della pandemia, abbiamo ascoltato un giovane ingegnere salsese, dottorando al Politecnico, che ci ha parlato di energie rinnovabili, ed una start up di imprenditori locali, che stanno affrontando il tema dell'intelligenza artificiale come aiuto agli anziani. Abbiamo continuato a parlare di Rotary, per mantenere viva la nostra attenzione sull'evoluzione del nostro sodalizio, con un importante e concreto intervento del nostro Giovanni Pedretti sull'effettivo.

Quindi, cari amici ed amiche, noi ci siamo, concretamente, sperando che le nostre azioni, insieme alle azioni di tutte persone che credono ed agiscono per un futuro di pace e di sostenibilità per questo nostro ormai piccolo mondo, diano finalmente frutti concreti.

Roberto Cupola

"La crescita dell'effettivo problematiche ed opportunità".

Incontro con Giovanni Pedretti

Cresce il Rotary Club Salsomaggiore Terme. Dopo l'ingresso dell'ortodonzista Antonella Cortesi Bacchieri, giovedì 13 gennaio i soci del club hanno festeggiato l'ingresso di Gian Luca Boarini, ceo della nota agenzia di comunicazione fidentina Switch Up.

E nell'incontro che ha fatto seguito alla "spillatura" del nuovo socio da parte del presidente Roberto Cupola si è parlato proprio di Rotary e di come far crescere i club insieme a Giovanni Pedretti, membro della commissione distrettuale "effettivo e sviluppo" e past president del club salsese. Presente alla riunione, che si è tenuta sulla piattaforma Zoom a causa del peggioramento della situazione pandemica, anche l'assistente del governatore Valentina Dall'Aglio che ha consegnato virtualmente un attestato proprio a Pedretti.

Dopo aver presentato alcuni dati sulla situazione dei club in Italia e nel mondo, Pedretti si è soffermato sul distretto Emilia Romagna San Marino e sul club di Salsomaggiore. In particolare, il club di Salsomaggiore conta attualmente 49 membri, un numero in leggera e continua flessione da alcuni anni. Ma si cercherà di invertire la tendenza lavorando all'ingresso di nuovi soci. Tra gli aspetti critici è emersa la necessità di riequilibrare sia il rapporto anagrafico tra i soci che il rapporto di genere, rispetto a quello attualmente presente nel club, mentre invece molto positivo è il fatto che i soci tendano a restare a lungo nel sodalizio. Segno questo di un clima positivo e amichevole tra i membri.

"Aumentare l'effettivo dei club è importante perché in questo modo si aumenta il numero di persone che si impegnano per realizzare azioni utili alla comunità – ha spiegato Pedretti - . Sta a noi essere bravi a spiegare cos'è il Rotary. E' un gruppo formato da uomini e donne che spendono la loro competenza per mettersi al servizio della comunità e lavorare ad interventi utili per risolvere problemi concreti e reali. Il servizio e l'amicizia sono i valori fondanti dei club, valori insiti nell'animo di ogni uomo ed ogni donna".

Il Rotary Club Salsomaggiore incontra l'ing. Lorenzo Pilotti

Le energie rinnovabili sono state il tema al centro dell'incontro del Rotary Club Salsomaggiore Terme con il giovane ingegnere salsese Lorenzo Pilotti, dottorando del dipartimento di Energia del Politecnico di Milano. Titolo della serata, svoltasi giovedì 3 febbraio sulla piattaforma Zoom, era "Rinnovabili: sfide e opportunità".

Dopo l'introduzione del presidente del club Roberto Cupola, Pilotti ha iniziato il suo viaggio attraverso le fonti di energia rinnovabili. "Un'energia rinnovabile è un'energia prodotta da una fonte naturale che quindi si rinnova e non si esaurisce. Oggi il loro uso è ancora piuttosto limitato e solo il 27% dell'energia che viene utilizzata è prodotta attraverso fonti rinnovabili – ha spiegato - . Le sfide che ci aspettano in questo settore sono davvero tante. A partire ad esempio dall'intermittenza della produzione. Riuscire a superare queste sfide ci consentirebbe di avere autonomia energetica e svincolarci così dal gas metano".

Pilotti ha spiegato quali sono le fonti di energia rinnovabile. Vale a dire: idroelettrico, geotermico, solare, eolico, biomasse, energia dell'oceano. A queste 5 si possono aggiungere con i dovuti distinguo il nucleare e l'idrogeno. "L'idroelettrico e il geotermico non hanno molti margini di crescita dato che già da tempo di utilizzano – ha sottolineato Pilotti - . Ampi margini di crescita hanno invece la produzione di energia solare ed energia eolica, poca costosa ed efficiente. Certo ci sono problemi da affrontare come l'intermittenza della produzione o il trasporto dell'energia ma il potenziale di sviluppo è molto alto".

Infine una chiosa sull'uso di mezzi di trasporto elettrici: "A mio avviso prima di elettrificare il sistema dei trasporti, bisognerebbe aumentare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabili. Ora è solo il 27%, mentre il resto è prodotto usando gas naturale".

Il Rotary Club Salsomaggiore Terme incontra Enrico Paccini e Stefano Ubaldi



da sx Enrico Paccini, Roberto Cupola, Stefano Ubaldi

Le nuove tecnologie e il sostegno ai caregiver sono stati gli argomenti al centro della conviviale del Rotary Club Salsomaggiore Terme, che ha avuto luogo giovedì 24 marzo al ristorante Gustincanto. Ospiti della serata - la prima in presenza dopo lo stop dovuto all'aumento dei contagi - sono stati Enrico Paccini e Stefano Ubaldi, fondatori della start up Edialog. Dopo i saluti e l'introduzione del presidente del club Roberto Cupola, Paccini e Ubaldi hanno illustrato il progetto che con Edialog stanno sviluppando. L'obiettivo è quello di utilizzare le nuove tecnologie - in particolar modo Alexa e altri sistemi simili a comando vocale – per dare un sostegno ai caregiver, cioè coloro che si prendono cura dei propri anziani. "Prendersi cura di una persona anziana è impegno gravoso e a volte si fa fatica a conciliarlo con il lavoro e la propria famiglia. Per questo abbiamo pensato di utilizzare le nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, per rendere gli anziani autosufficienti più indipendenti ed essere di supporto a chi si prende cura di loro - hanno spiegato Paccini e Ubaldi - . Abbiamo perciò realizzato un sistema con cui la persona anziana possa dialogare in maniera naturale con questo strumento, che avviserebbe il caregiver anche in caso di necessità. Ad esempio, il dispositivo chiede all'anziano come si sente, gli ricorda di prendere le medicine e di provare la pressione". Il progetto è in fase avanzata ed entro la primavera sarà disponibile per i primi test dal vivo. Per maggiori informazioni https://familyhelp.ai.

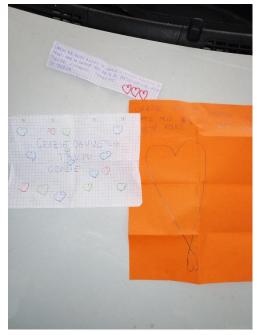
Consegnati tutti i computer rigenerati grazie al service distrettuale di area

Nel mese di gennaio tutti i computer rigenerati (27) che ci sono stati affidati attraverso il service che ci ha visto coinvolti con gli altri club dell'area emiliana 2 (Parma, Parma est, Parma Farnese e Brescello Tre Ducati) sono stati consegnati alla Caritas locale - direttamente o attraverso il centro di aggregazione Kiriku - a ragazzi che per difficoltà varie (in primis le difficoltà economiche delle famiglie) non potevano avere questi strumenti per la didattica a distanza, rivelatasi ancora necessaria per il nuovo aggravarsi della pandemia. Presenziando a due consegne, mi sono veramente emozionato quando i ragazzi hanno manifestato la gioia che si ha la mattina di Santa Lucia o di Natale, quando si scopre di avere ricevuto un dono bellissimo. Alcuni mi hanno chiesto più volte "ma davvero sono nostri? Davvero li possiamo usare a casa?"

Con il permesso sulla privacy degli interessati, allego alcune foto che testimoniano i momenti del service, a partire dalla presa in consegna delle macchine effettuata insieme al nostro prossimo presidente Sergio Lusardi. *Roberto Cupola*







Francesco Maini scelto come presidente incoming per l'annata 2023/2024



Francesco Maini

All'assemblea plenaria del Rotary Club di Salsomaggiore, tenutasi il 28 febbraio, per acclamazione è stato eletto ad incaming per la presidenza del club per l'annata 2023/2024 Francesco Maini.

Socio da anni, già past president, Maini attivamente presente in consiglio direttivo, ed uno fra i più assidui frequentatori delle nostre conviviali. Coniugato con Mariuccia, è attualmente presidente della Tecnofood Srl, azienda che si occupa di pomodoro, vini e di produzione di alghe vegetali. Sicuramente un futuro presidente di altissimo profilo Rotariano.

Gli appuntamenti di marzo e aprile del Rotary Club Salsomaggiore Terme

Carissimi amici, carissime amiche,

Vi do le date delle prossime conviviali di marzo. Vista, la situazione non vi dirò gli ospiti per aprile, ma solo le date. Se gli ospiti confermano vi arriverà come sempre la mail del nostro Gianluigi con la specifica anche dell'argomento. Voi però segnate in agenda le date. In particolare, il 7 aprile dovremmo avere un grande personaggio.

Buon Rotary! *Roberto Cupola*

- Giovedì 10 marzo: "progetto Volare, inclusione tramite l'attività sportiva di ragazzi autistici e con disabilità intellettive", ore 20.30, Ristorante Gustincanto di Fidenza
- Giovedì 24 marzo: visita del governatore dott. Stefano Spagna Musso, luogo da definire
- Giovedì 07 aprile
- Venerdì 29 aprile

La lettera di gennaio del governatore Stefano Spagna Musso



Settima lettera mensile - 7 gennaio 2022

Mese dell'Azione Professionale

Carissimi,

siamo arrivati alla settima lettera del mio mandato.

Gennaio è il mese dell'Azione Professionale, una delle cinque vie che rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita dei Club; le altre sono l'azione interna, di interesse pubblico, l'azione internazionale e l'azione per i giovani.

Ma a mio avviso (e non solo mio ovviamente) l'azione professionale costituisce l'essenza stessa del Rotary, il cui scopo è diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività informando ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale ed imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività".

Questa massima filosofica del nostro sodalizio dobbiamo tenerla ben presente in ogni ambito nel quale ci troviamo ad operare; senza la professionalità dei rotariani il nostro sodalizio è un guscio vuoto.

E anche quando proponiamo un potenziale nuovo socio, dobbiamo veramente fare in modo che siano coinvolte il maggior numero possibile di categorie professionali; solo così, con questa particolare attenzione, potremmo realizzare al meglio gli scopi per i quali il Rotary ed i singoli Club sono stati costituiti.

Affinchè tutti quanti noi possiamo comprendere meglio l'importanza dell'azione professionale, preferisco mandarvi al documento allegato alla lettera e pubblicato su My Rotary "Azione professionale all'opera" che offre esempi ispiratori di modi di agire attraverso l'azione professionale.

(https://my.rotary.org/it/document/introduction-vocational-service)



Purtroppo il mese di gennaio è iniziato con una crescita esponenziale di nuovi casi di persone contagiate dal virus e ad oggi tutti gli esperti affermano che il picco non l'abbiamo ancora raggiunto e si spera di raggiungerlo nel mese corrente.

Il 12 gennaio avrei dovuto riprendere le visite ufficiali ai 27 Club delle due aree felsinee, della Ghirlandina e delle due aree emiliane; come raccomandato dallo stesso Rotary International (che in ogni modo lascia liberi i Club di organizzarsi come ritengono opportuno nel pieno rispetto ovviamente delle normative vigenti), nel mese di gennaio sospendo tutte le visite ufficiali e non ai Club sperando di recuperarle nel mese di aprile; per quelle di febbraio vedremo, perdurasse questa situazione le recupererò a maggio.

Comunque incontrerò su zoom alle date calendarizzate i presidenti ed i segretari dei Club (e relativi assistenti) per parlare con loro di obiettivi, stato di salute del Club e andamento generale per poi incontrare l'intero consiglio, le commissioni, nuovi soci, Rotaract ecc... quando recupererò la visita ufficiale.

A tale proposito vi segnalo sin da ora che il congresso distrettuale previsto a Parma il 20-22 maggio p.v. si terrà sempre a Parma ma molto probabilmente a fine giugno; un mese in più (e d'estate) può aiutarci tanto per organizzarlo senza rischiare tante defezioni per paura del virus, sperando che a giugno ci siamo messi definitivamente alle spalle questa tempesta.

Le settimane di sospensione potrebbero essere utilizzate per organizzare sulla piattaforma delle serate di formazione; tanti nuovi soci sono stati spillati per cui se lo riterrete opportuno e utile (e qui mi sto rivolgendo ai Presidenti ed ai dirigenti dli Club) potremmo organizzare degli incontri formativi di cui si avverte tanto il bisogno e mi riferisco non solo ai nuovi soci ma anche ai soci un po' più "datati".

Questo è il link per accedere al sito con le raccomandazioni sul tema coronavirus: https://rotary.org/en/rotary-and-coronavirus-impact-frequently-asked-questions

e questo è l'estratto relativo alle riunioni dei Club e dei Distretti

CLUB AND DISTRICT MEETINGS

Q: Should my club or district continue to hold meetings?

A: Rotary International recommends that districts and Rotary and Rotaract clubs meet virtually, cancel, or postpone meetings. Closely examine your personal circumstances, including any health issues, when you consider travel and participation in events.

Come vedete, sono raccomandazioni, non obblighi ma il consiglio mio personale è di aspettare qualche settimana.



Termino la lettera ricordandovi due belle notizie di cui dovreste essere già a conoscenza.

La Commissione distrettuale Eventi Nazionali, e che sentitamente ringrazio per l'ottimo lavoro svolto, ha individuato nella persona di Benedetta Orsi la vincitrice del Riconoscimento PHF al Merito di Italiani all'Estero, cantante lirica di Bologna, mezzo soprano emigrata negli States dove sta letteralmente spopolando.

La cerimonia di consegna avverrà a Roma sabato 19 febbraio p.v. per celebrare il Rotary Day previsto, come di consueto, il 23 febbraio.

Questo evento si terrà in ogni modo perché era già previsto di organizzare un Webinar nazionale dal momento che riguarderà tutti i 14 Distretti i italiani per cui a Roma si recheranno solo i premiati con familiari, i Governatori e pochi altri.

L'altra bella notizia riguarda il finanziamento pervenuto al Distretto di euro 86.631 relativo alla terza tranche dell'accordo USAID/Rotary Foundation destinata ad un progetto innovativo di Telemedicina che prevede la fornitura di sonde ecografiche WI-FI a disposizione dei servizi di Cure Primarie e particolarmente dell'équipes medico infermieristiche domiciliari (USCA).

Tali attrezzature saranno equamente distribuite tra tutte le Aziende Sanitarie del territorio del Distretto e saranno destinate ad indagini ecografiche a domicilio del paziente, soprattutto dei pazienti COVID.

Attualmente il Distretto 2072, attraverso la Commissione distrettuale appositamente costituita e che ringrazio sentitamente per l'ottimo lavoro svolto (e che costituisce uno splendido esempio di azione professionale svolta per spirito di servizio a favore della comunità del territorio del Distretto 2072 in quanto formata da tutti rotariani competenti in tale ambito), sta predisponendo l'integrazione progettuale per un ulteriore finanziamento pari a 57.850 euro, cifra che dovrebbe arrivare per la fine di febbraio e che consentirà di aumentare il numero di dispositivi per una maggiore copertura diagnostica nell'ambito dell'attività di medicina territoriale.

Anche se il 2022 non è iniziato come ci immaginavamo e speravamo, non dobbiamo mai perdere la fiducia per mantenere vivo più che mai il nostro desiderio di fare del buon Rotary; auguro a tutti Voi alle Vostre famiglie un felice 2022.

Stefano



La lettera di febbraio del governatore Stefano Spagna Musso



Ottava lettera mensile - 1 febbraio 2022

Mese della Pace e della Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti.

Il mese di febbraio è un mese molto speciale per il nostro sodalizio: il 23 febbraio 1905 il giovane avvocato di Chicago, Paul Harris, insieme a tre amici, diede origine al Rotary; da allora la Ruota ha dimostrato di essere superiore a qualsiasi evento negativo, conflitto e, da ultimo, pandemia.

La capacità di adattamento alle diverse situazioni è uno dei quattro punti del piano strategico elaborato dal Rotary International; pensando a come tutti i rotariani hanno imparato ad utilizzare le piattaforme digitali in questo periodo di emergenza sanitaria, abbiamo dato ampia dimostrazione di grandi capacità di adattamento.

Proviamo a pensare a questi due anni di Rotary senza piattaforme...

Non dico che ci saremmo estinti ma sicuramente avremmo avuto una emorragia di perdite tra i soci ben oltre quelle fisiologiche; invece, se stiamo continuando a fare Rotary in modo eccelso, lo dobbiamo alla tecnologia e alla nostra voglia di non arrenderci ma di dimostrare quanto si possa fare bene anche in periodi come quello attuale.

Al mese di febbraio è dedicata la prima area di intervento della nostra Fondazione: la Pace e la Prevenzione e la Risoluzione dei Conflitti.

Può sembrare un'area di intervento velleitaria.



Come possiamo noi rotariani portare la Pace e prevenire e/o risolvere i conflitti quando è dai tempi dell'Antico Testamento che gli uomini e le popolazioni non fanno altro che scontrarsi tra loro?

Ciò nonostante possiamo fare molto!

Uno degli scopi primari che troviamo nello statuto del Rotary International è "propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli tra persone esercenti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire".

Da qui l'amicizia ed il servizio come due dei cinque valori fondanti il nostro legame.

Cominciamo nel nostro piccolo ad avere rapporti di cordialità con tutti i rotariani, anche quelli apparentemente e realmente lontani da noi; e così tutti insieme operiamo per portare del bene dove ce n'è bisogno.

E La Fondazione è uno strumento eccezionale a nostra disposizione per fare e portare del bene laddove manchi; vi consiglio di consultare la piattaforma My Rotary per avere tutte le informazioni necessarie per realizzare degli interventi all'interno di questa area e precisamente in estrema sintesi: per rispondere ai conflitti in essere, soccorrendo i rifugiati dalle aree di conflitto; fornendo supporto ai gruppi emarginati a rischio di violenze o prosecuzione; aiutando i bambini rimasti orfani , feriti o traumatizzati dai conflitti ; per prevenire i conflitti ed edificare la pace, incorporando strategie di risoluzione e mediazione del conflitto nei progetti d'azione che riguardano scuole locali, orfanotrofi, posti di lavoro e centri sociali; reclutando candidati per le borse della pace del Rotary; svolgendo progetti che affrontano le cause alla base dei conflitti, come povertà, disuguaglianze, tensioni etniche, mancanza di accesso all'istruzione e la distribuzione non equa delle risorse; partecipando ad attività di affiatamento e servizio con i Rotary Club di altre parti del mondo per promuovere la comprensione e la pace.



Tornando al mese di <u>febbraio</u>, gli eventi distrettuali sono sospesi così come le visite ai Club che riprenderò nel mese di marzo (ho una piccola speranza per ricominciare già dall'ultima di febbraio ma tutto dipende da come evolverà in queste settimane l'emergenza sanitaria).

Per questo motivo, a livello distrettuale, non sono state previste grandi celebrazioni per il nostro compleanno del 23 febbraio; mi sono limitato ad organizzare in questa data l'ultimo seminario formativo dei sei che ho organizzato per fare formazione e sarà l'occasione per farci gli auguri.

A livello nazionale il Rotary Day verrà celebrato a Roma sabato 19 febbraio p.v. con il "Riconoscimento PHF al Merito di Italiani all'Estero".

Dato il periodo parteciperanno in presenza solo i Governatori dei 14 Distretti italiani insieme ai premiati con famigliari e pochissimi altri; verrà organizzato un webinar nazionale sulla piattaforma zoom al quale Vi invito a partecipare numerosi. Per il Distretto 2072 ricordo che il premiato sarà la cantante lirica Benedetta Orsi, mezzosoprano di Bologna.

Nel mese di <u>marzo</u>, oltre (si spera) alla ripresa delle visite ai Club, avremo numerosi eventi, ad oggi tutti confermati.

Ve li indico in modo che possiate organizzarvi o prenotarvi:

Il 12 marzo saremo ospiti della Tecnhogym a Cesena per il convegno "Attività fisica e corretta alimentazione per una vita in salute"

Il 18-20 marzo si terrà a Venezia la conferenza presidenziale "Economia e Ambiente in Armonia"; il PI Shekhar Mehta ha confermato la sua partecipazione ed è ancora possibile iscriversi on line tramite il sito della conferenza www.rotaryconferencevenice.org

Il 25-27 marzo a Bertinoro presso il Centro Universitario si terrà la 13^ edizione del RYPEN

Con l'augurio che tra poche settimane potremo ricominciare a vederci in presenza, auguro a tutti Voi Buon Rotary!!

Stefano



Rassegna stampa

Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma dell'11 gennaio 2022

Rotary, viaggio nella storia del club con Alberto Pizzi

) La recente conviviale del Rotary Club Salso è stata un viaggio tra passato, presente e futuro del Rotary stesso. Sede dell'incontro è stato il ristorante Romanini di Parola. Dopo l'introduzione del presidente Roberto Cupola, è stato Alberto Pizzi, dottore commercialista e rotariano dal 1980, a trattare il tema «Rotary e rotariani fra passato e futuro, pensieri in libertà. Riflessioni sull'essere rotariani».

Dopo un breve excursus storico sul Rotary, Pizzi si è soffermato sui valori portati avanti dal club

II club II Rotary International è stato fondato nel 1905 da Paul Harris. **II Rotary** Club Salsomaggiore è nato nel 1951.



sin dalla sua fondazione, «Il Rotary è un'associazione mondiale di imprenditori e professionisti, di entrambi i sessi, che prestano servizio umanitario, che incoraggiano il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione e che si impegnano a co-

struire un mondo di amicizia e di pace - ha spiegato Pizzi, prendendo spunto da una definizione ormai consolidata del Rotary - . Le azioni del Rotary non sono semplici atti di beneficenza ma servizi che hanno l'obiettivo di rimuovere stati di necessità. Prestiamo infatti particolare attenzione ai giovani e alle persone bisognose», ha detto tra l'altro.

«Non possiamo negare ci sia una difficoltà a rinnovarsi e ad attrarre i giovani. Questi sono temi su cui dobbiamo impegnarci per trasmettere i valori rotariani che sono già insiti nell'animo di ogni persona perbene» ha concluso Pizzi.

r.c.

Gazzetta di Parma del 22 gennaio 2022

Busseto L'olio su tela risistemato nella chiesa in cui si sposò Verdi

San Nicola ritorna all'Oratorio

Il dipinto è stato restaurato grazie al Rotary Club di Salso

)) Busseto Nell'Oratorio della Santissima Trinità in Busseto ha fatto ritorno il dipinto «San Nicola di Bari che resuscita tre bimbi», opera di Carlo Angelo Dal Verme. L'opera è un olio su tela realizzata nel 1784-85, il cui re stauro è stato curato da Fe derica Romagnoli sotto la supervisione di Anna Coc-cioli Mastroviti della Soprintendenza di Parma e Piacenza e finanziato interamente dal Rotary Club Salsomaggiore con un particolare in-teressamento del socio Mar-co Pinna.

L'opera si intitola di Bari che resuscita tre bimbi-



Grande soddisfazione, e gratitudine, è stata espressa dal parroco don Luigi Guglicimoni: «Ringrazio il Rotary Club Salsomaggiore: il dipinto è ora tornato al suo posto nell'Oratorio della Santissima Trinità che è sta-to totalmente restaurato da poco e ha una particolare importanza dato che qui si sposò Giuseppe Verdi». Il dipinto è un olio su tela di grandi dimensioni: la tela ha la particolarità di essere

su un supporto ligneo com-plesso, una sorta di telaio

Due le problematiche af-frontate durante il restauro: la sistemazione di una lace-razione sulla tela e la ripuli-tura della superficie da sbiancamenti e danni da umidità.

La superficie è stata ripulita utilizzando un'emulsione particellare in cui è stata inserita una soluzione tampone acquosa. Lo strappo è stato invece ricucito preservando il tavolato e incollan do i fili della tela cercando di ricreare la trama originale.

Il presidente del Rotary Club di Salsomaggiore Ro-berto Cupola ha detto: «Siamo orgogliosi di aver finan-ziato questo intervento. È il nostro fiore all'occhiello per questa annata».

Gazzetta di Parma del 4 febbraio 2022

Rotary, con Giovanni Pedretti si è parlato del futuro del Club



Giovanni Pedretti È past president del Rotary club salsese.

I) Cresce il Rotary Club Salsomaggiore Terme. Dopo l'ingresso dell'ortodonzista Antonella Cortesi Bacchieri, giovedì 13 gennaio i soci del club hanno festeggiato l'ingresso di Gian Luca Boarini, ceo della nota agenzia di comunicazione fidentina Switch Up. E nell'incontro che ha fatto seguito alla «spillatura» del nuovo socio da parte del presidente Roberto Cupola si è parlato proprio di Rotary e di come far crescere i club insieme a Giovanni Pedretti, membro della commissione distrettuale «effettivo e sviluppo» e past president del club salsese.

Presente alla riunione, che si è tenuta sulla piattaforma Zoom a causa del peggioramento della situazione pandemica, anche l'assistente del governatore Valentina Dall'Aglio che ha consegnato virtualmente un attestato proprio a Pedretti. Dopo aver presentato alcuni dati sulla situazione dei club in Italia e nel mondo, Pedretti si è soffermato sul distretto Emilia Romagna San Marino e sul club di Salsomaggiore. In particolare, il club di Salsomaggiore conta attualmente 49 membri, un numero in leggera e continua flessione da alcuni anni. Ma si cercherà di invertire la tendenza lavorando all'ingresso di nuovi soci».

r.c.

© RIPRODUZIONE RÍSERVATA

Gazzetta di Parma dell'11 febbraio 2022

Collaborazione Donati dal Rotary i gilet rifrangenti

«Piedibusalso», avanti tutta

Il progetto cresce. La testimonianza di una mamma

Bambini felici C'è chi partecipa per salvare l'ambiente, chi per stare con gli amici e chi ancora per imparare meglio l'italiano. E anche i genitori iniziano a fare gruppo. Anche quest'anno il Rotary Club di Salsomaggiore, nella persona del suo presidente Roberto Cupola, affianca il progetto Piedibusalso, fornendo i gilet altorifrangenti per i bambini e gli accompagnatori.

Piedibusalso era partito nel 2020, su proposta di Lucia Araldi, presidente dell'Associazione italiana genitori (Age), ed aveva incrociato subito la sensibilità dell'allora presidente del Rotary Giovanni Pedretti, che aveva dato il via alla prima fornitura di giubbetti ad alta visibilità.

Si era quindi costituito il

comitato Genitori Piedibusalso che, presieduto da Ilaria Gaudenzi, ha lavorato e si è ampliato, incontrando il favore di altri genitori. Partner del progetto sono stati fin dalle origini anche l'Istituto Comprensivo, per gli aspetti riguardanti l'assicurazione e tutela degli alunni, ed il Comune per l'assicurazione degli accompagnatori.

L'iniziativa è un esempio concreto di come la collaborazione semplice ma fattiva di più soggetti possa concorrere a creare opportunità positive per bambini e famiglie. Lo conferma Laura, una

mamma accompagnatrice: «Il piedibus ha creato un appuntamento per cui vale la pena svegliarsi addirittura prima. Ho tre figli una del 2011, una del 2013 e uno del 2021, sembrava davvero impossibile organizzarsi per il piedibus. Sotto l'insistenza della figlia maggiore, ho cercato l'appoggio di altre famiglie; io e Paola con i nostri figli, sotto il suggerimento di Ilaria, abbiamo iniziato a camminare dalla Stazione a scuola. Nel giro di poche settimane abbiamo avuto la fortuna di incontrare interesse. Così il progetto ha preso for-



Iniziativa
Bambini
e genitori
accompagnatori
durante
una delle
mattinate
del Piedibus.

ma: oggi camminiamo da Sant'Antonio fino a scuola».

«Perché lo facciamo? Emma - dice Laura - cammina per l'ambiente, Margherita perché ci sono le compagne di classe, Ghada pensando sia un'occasione per esercitarsi a parlare in italiano. E noi adulti stiamo facendo gruppo: questo progetto genera e "nutre" le relazioni fra i bambini e gli accompagnatori, lavora sull'integrazione, sul nostro benessere. Spero diventi una realtà stabile».

Info: tel 340.6179793 o piedibusalso@gmail.com.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta di Parma del 22 febbraio 2022

Rotary Club Salso Energie rinnovabili Incontro tra sfide e opportunità

Mezzi di trasporto elettrici «Prima di elettrificare il sistema dei trasporti, bisognerebbe aumentare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabili», ha spiegato Pilotti.

Le energie rinnovabili sono state il tema al centro dell'incontro del Rotary Club con il giovane ingegnere salsese Lorenzo Pilotti, dottorando del dipartimento di Energia del Politecnico di Milano. Titolo della serata, su Zoom, «Rinnovabili: sfide e opportunità».

Dopo l'introduzione del presidente del club Roberto Cupola, Pilotti ha iniziato il suo viaggio attraverso le fonti di energia rinnovabili. «Un'energia rinnovabile è un'energia prodotta da una fonte naturale che quindi si rinnova e non si esaurisce. Oggi il loro uso è ancora piuttosto limitato e solo il 27% dell'energia che viene utilizzata è prodotta attraverso fonti rinnovabili – ha spiegato - . Le sfide che ci aspettano in questo settore sono davvero tante. A partire ad esempio dall'intermittenza della produzione. Riuscire a superare queste sfide ci consentirebbe di avere autonomia energetica e svincolarci così dal gas metano».

Pilotti ha spiegato quali sono le fonti di energia rinnovabile. «L'idroelettrico e il geotermico non hanno molti margini di crescita dato che già da tempo di utilizzano – ha sottolineato Pilotti - . Ampi margini di crescita hanno invece la produzione di energia solare ed eolica, poca costosa ed efficiente. Certo ci sono problemi da affrontare come l'intermittenza della produzione o il trasporto dell'energia ma il potenziale di sviluppo è molto alto».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Risveglio

Il Risveglio del 21 gennaio 2022

Busseto, il dipinto di Dal Verme su S. Nicola torna al suo posto E' nell'oratorio della S. Trinità e raffigura tre bambini resuscitati grazie al Santo



Il dipinto "San Nicola di Bari che resuscita tre bimbi", un'opera di Carlo Angelo Dal Verme, è tornato al suo posto nell'Oratorio della Santissima Trinità di Busseto. Ed è stato riposizionato poco prima delle festività come regalo di Natale per la comunità di Busseto, con un simbolico richiamo alla figura di San Nicola e ai suoi legami con Babbo Natale (Santa Claus). L'opera è un olio su tela realizzata nel 1784-85, il cui restauro è stato curato dalla restauratrice Federica Romagnoli sotto la supervisione della dr.ssa Anna Coccioli Mastroviti della Soprintendenza di Parma e Piacenza e finanziato interamente dal Rotary Club Salsomaggiore con un particolare interessamento del socio Marco Pinna. Grande soddisfazione è stata espressa dal parroco di Busseto don Luigi Guglielmoni, fortemente impegnato nel recupero e nella valorizzazione del grande patrimonio religioso, storico e artistico di Busseto. "Ringrazio il Rotary Club Salsomaggiore per aver reso possibile il restauro della tela - ha commentato don Luigi - . Il dipinto è ora tornato al suo posto nell'Oratorio della Santissima Trinità che è stato totalmente restaurato da poco ed ha una particolare importanza dato che qui si sposò

Giuseppe Verdi".

Il dipinto, di grandi dimensioni (2,6x1,6 metri), ha la particolarità di posarsi su un supporto ligneo complesso, una sorta di telaio.

Sono state sostanzialmente due le problematiche affrontate durante il restauro: la sistemazione di una lacerazione sulla tela e la ripulitura della superficie pittorica da sbiancamenti e danni da umidità che la rendevano molto offuscata, anche a causa di uno strato di colore bruno non originale che la ricopriva.

La superficie è stata ripulita utilizzando un'emulsione particellare in cui è stata inserita una soluzione tampone acquosa. Lo strappo è stato invece ricucito preservando il tavolato e incollando i fili della tela per ricreare la trama originale.

"Siamo orgogliosi di aver finanziato questo intervento, in un luogo importante come l'Oratorio della Santissima Trinità di Busseto, dove si è sposato Giuseppe Verdi. E' sicuramente l'intervento più importante, sia in termini economici che in termini culturali, che abbiamo affrontato nella scorsa annato" ha commentato il presidente del Rotary Club Salsomaggiore Roberto Cupola.

Annarita Cacciamani

Il Risveglio del 18 febbraio 2022

Salsomaggiore, gilet rifrangenti per i bambini e i loro accompagnatori

Anche quest'anno il Rotary Club di Salsomaggiore ha sostenuto il progetto "Piedibus Salso" fornendo i gilet rifrangenti ai bambini e agli accompagnatori. Il progetto piedibus è nato nel 2020 su proposta di Lucia Araldi, presidente dell'associazione Age di Fidenza. L'iniziativa mostra come la collaborazione attiva di più soggetti possa creare opportunità di crescita, di benessere e di integrazione per i bambini e per i loro genitori.